

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 2 maggio 2012

VERBALE

Il giorno **mercoledì 2 maggio 2012** presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sui seguenti punti all'odg:

1. approvazione verbale seduta Conferenza dei Sindaci del 16.4.2012;
2. aggiornamento e calendario lavori su iniziativa "Stati generali del Veneto Orientale";
3. esito incontro con Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale per l'individuazione di un progetto prioritario per ridurre il rischio idrogeologico;
4. calendario di lavori per la progettazione strategica dell'IPA;
5. Città Metropolitana: proposte dei Sindaci del Veneto Orientale;
6. Tribunali di Portogruaro e San Donà di Piave: relazionano i Sindaci di Portogruaro e San Donà di Piave;
7. varie ed eventuali.

Sono presenti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di: Annone Veneto, Caorle, Jesolo, Meolo, Musile di P., Noventa di Piave, Pramaggiore.

Sono presenti per la discussione del terzo punto all'odg: il Presidente del Consorzio di Bonifica, Gianluigi Martin, il direttore generale ing. Sergio Grego e il direttore tecnico, ing. Giulio Pianon.

Presente inoltre il Direttore di VeGAL, ing. Giancarlo Pegoraro.

Presiede il Presidente, Sindaco di Torre di Mosto, Camillo Paludetto.

Verbalizza la dott.ssa Simonetta Calasso di VeGAL .

Il Presidente apre la seduta alle ore 16.50.

PRIMO PUNTO: Approvazione del verbale della seduta precedente (16 aprile 2012)

- Paludetto (Presidente): chiede ai Sindaci di esprimersi sul verbale della seduta del 16.4.2012.

Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità dei presenti.

SECONDO PUNTO: aggiornamento e calendario lavori su iniziativa "Stati generali del Veneto Orientale"

Il Presidente informa che è in fase di organizzazione un incontro con gli Istituti di credito che fungono da tesoreria dei Comuni e le Associazioni Confidi.

Viene anticipata la discussione del 4° punto all'odg.

QUARTO PUNTO: calendario di lavori per la progettazione strategica dell'IPA

- Paludetto (Presidente): chiede di intervenire al direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro per illustrare il punto.

- Pegoraro (VeGAL): riporta gli esiti dell'incontro precedente in cui la Conferenza, nell'ambito dei fondi LR 16/93 stanziati per l'anno 2012, aveva stabilito di assegnare 50.000 euro per la progettazione strategica per lo sviluppo dell'area dell'IPA Venezia Orientale, attraverso la predisposizione di un parco progetti per opere strategiche a ricaduta territoriale sovracomunale da inserire in un Piano quadro generale.

Ricorda la tempistica dell'utilizzo dei fondi della LR16/93 (che per l'anno 2012 dovranno essere rendicontati entro marzo 2013 alla Regione Veneto), considerando quindi opportuno individuare i progetti entro l'estate prossima. Sottolinea che nell'ultima della Conferenza dei Sindaci era stato proposto di individuare i progetti in base ad alcuni criteri (sovracomunalità del progetto e ricadute per le imprese), individuando alcune priorità (banda larga e prevenzione rischio idrogeologico), in un quadro generale che aggiorni il piano generale "C'era una volta il mare" della fine anni '90 che coinvolgeva i

Comuni nell'area tra Livenza e Tagliamento, per farne un quadro politico istituzionale territoriale interregionale tra Veneto e Friuli.

Ricorda che era stato anche proposto di valutare anche alcuni progetti già presentati a precedenti bandi LR 13/99 ed erano stati discussi alcuni temi per l'utilizzo dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 o i fondi POR FERS: rischio idrogeologico (misura 2.1 FAS 2007/13); banda larga (fondi ex SIT); interventi sulla Livenza (fondi POR FERS 2007/13Asse 5); interventi sul Piave (fondi FAS 2007/13- IPA - Asse 5.2, a regia con altre IPA venete lungo il Piave); interventi sulla Litoranea (fondi FAS 2007/13- IPA - Asse 5.2, a regia); interventi per il ripascimento del Litorale (fondi FAS 2007/13- Asse 2.2.); recupero di un manufatto simbolo per il Veneto Orientale (fondi FAS 2007/13 - Asse 3.1); valorizzazione di un ambito SIC-ZPS e azioni di rimboschimento (fondi FAS 2007/13- Asse 3.2); ciclabili lungo il litorale o un fiume (fondi FAS 2007/13- Asse 4.4).

Sottolinea che per ogni progetto occorre disporre almeno di un progetto preliminare ed individuare un soggetto coordinatore beneficiari; inoltre invita a scegliere la procedura per individuare alcuni professionisti/studi o un'ATS che predisponga un'unica proposta. Ritiene opportuno agire con urgenza individuando un numero limitato (max 5) di progetti che siano di grande visibilità ed appartenenti ad un quadro ampio da discutere con gli assessori regionali di riferimento (Zorzato per i fondi FAS e Ciambetti per le iniziative che coinvolgono le IPA, queste ultime insieme alla Provincia di Venezia, sia in quanto componente del comitato di coordinamento dell'IPA V.O, che in quanto Soggetto responsabile delle altre tre IPA veneziane.

- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): chiede se i progetti del piano quadro delle piste ciclabili che vede il Comune di S.Donà di Piave capofila tra i comuni del Veneto orientale, rientrano nei fondi FAS e chiede inoltre se ci sono aggiornamenti dopo la recente riunione tra le IPA venete.
- Pegoraro (VeGAL): chiarisce che il piano quadro delle piste ciclabili coordinato dal Comune di S.Donà di Piave dovrebbe riguardare i fondi POR FERS e, rispetto alle IPA, ricorda che il Vicepresidente della Regione Zorzato aveva incontrato le IPA venete non per affrontare i fondi FAS 2007/13, quanto come eventuale riferimento regionale per lo sviluppo.
- Paludetto (Presidente): sottolinea che l'IPA Venezia Orientale è la più estesa del territorio veneziano.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): rimarca che è necessario impiegare i 50.000 euro della LR 16/93 per ragionare e trovare un accordo su un progetto quadro d'area sul quale ogni Comune poi ricaverà delle risorse per il proprio territorio.
- Talon (Sindaco di Eraclea): ricorda che nella seduta precedente sulla banda larga si era discusso sui criteri della territorialità e della funzionalità (per progetti con ricadute positive per le imprese) e si erano individuati come prioritari i progetti sul dissesto idrogeologico e sulla banda larga.
- Beraldo (Sindaco di Ceggia): concorda sulle priorità stabilite dalla Conferenza e con i precedenti interventi. Ribadisce che è importante concentrare l'attenzione sul progetto della banda larga, intervento necessario per il territorio del Veneto orientale che risulta penalizzato dato che molte aree risultano ancora non coperte dalla banda larga.
- Paludetto (Presidente): conferma la decisione di focalizzare l'attenzione su queste due progettualità e di chiedere la collaborazione del Sindaco di Gruaro per il tematismo ambiente-turismo.
- Talon (Sindaco di Eraclea): ricorda che l'assessore Zorzato si era impegnato a riparlare con i Sindaci della situazione della banda larga nel Veneto or.le dopo la verifica effettuata dai tecnici della Regione e di Asco tlc.
- Pegoraro (VeGAL): aggiunge alcune informazioni generali sulla prossima programmazione 2014-20 che richiederà progetti coerenti con gli obiettivi strategici Europa 2020. In generale le Regioni italiane saranno chiamate nei prossimi mesi a definire una programmazione unitaria e corente con le grandi sfide europee e le iniziative cosiddette "faro".

Viene stabilito di incaricare VeGAL a proporre, ad una prossima seduta della Conferenza dei Sindaci, una proposta di lavoro su tre tematismi: banda larga, dissesto idrogeologico e ambiente-cultura-turismo.

TERZO PUNTO: esito incontro con Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale per l'individuazione di un progetto prioritario per ridurre il rischio idrogeologico;

- Paludetto (Presidente): invita ad illustrare il punto il Presidente del Consorzio di Bonifica, Gianluigi Martin, il direttore generale ing. Sergio Grego e il direttore tecnico ing. Giulio Pianon.
- Martin (Consorzio di Bonifica): conferma che il Consorzio di Bonifica è a disposizione per la predisposizione di un progetto unitario che concerne la tutela idrogeologica del territorio sulla destra e

sinistra del Livenza e cede la parola al direttore tecnico, Pianon per illustrare gli interventi previsti sulla destra del Livenza e poi al direttore generale, Grego per illustrare gli altri interventi sul Livenza e più in generale le opere previste a cura del Consorzio.

- Pianon (Consorzio di Bonifica): espone gli interventi previsti nel bacino Brian tra Livenza e Piave il cui valore è di 1 milione e 800 mila e 1 milione 200 mila euro ciascuno.
- Grego (Consorzio di Bonifica): illustra gli interventi a sinistra del Livenza ed espone l'elenco delle opere urgenti ed indifferibili che il Consorzio ha concordato con la Regione evidenziando i cinque interventi pur modulabili, ritenuti prioritari. Illustra inoltre il progetto di monitoraggio dei sistemi idraulici e per la realizzazione di un portale a disposizione dei Comuni per i servizi di protezione civile da utilizzare per le previsioni meteo in caso di maltempo.
Informa poi di un'ulteriore proposta intervento per il ripristino delle sponde dei canali da inserire in un progetto complessivo da circa 4 milioni di euro per il quale dovrebbero esser reperite risorse di cofinanziamento a livello comunale.
- Gasparotto (Sindaco di Gruaro): chiede se sia possibile pianificare interventi ad ampio raggio.
- Martin: spiega che la pianificazione ampia esiste ed è stata già assunta dalla Regione, ma che esiste il problema del finanziamento delle opere.
- Paludetto (Presidente): esorta ad essere coesi nel sostenere queste opere presso la Regione.
- Pegoraro (VeGAL): sollecita ad attivarsi con la Regione portando l'esempio dell'area della montagna veneta per la quale è stato predisposto un documento sugli obiettivi 2020, strumento utile a sollecitare la Regione per ottenere agevolazioni maggiori per il territorio.
- Beraldo (Sindaco di Ceggia): concorda con l'impegno di attivarsi con la Regione rispetto ai progetti prioritari da proporre alla Regione.
- Talon (Sindaco di Eraclea): ribadisce che è necessaria un'azione di lobby dei Sindaci del Veneto or.le sulla tutela idrogeologica.
- Anastasia (Sindaco di Fossalta di P.gruaro): osserva che se gli interventi presentati dal Consorzio sono ritenuti urgenti dalla Regione è necessario lavorare bene su questi progetti per ottenere finanziamenti dalla Regione.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al Tagliamento): precisa che in merito allo sviluppo turistico dell'area, è necessario agire affinché i turisti della costa arrivino nell'entroterra sfruttando gli itinerari dei fiumi e a tal fine, propone di considerare delle progettualità che integrino la tutela idrogeologica e la valorizzazione dei fiumi in termini di incremento di afflusso turistico. Preannuncia l'intento del comune di S.Michele di candidare il fiume Tagliamento a Patrimonio Unesco.
- Grego (Consorzio di Bonifica): concorda sulla sinergia tra la tutela idraulica e la realizzazione di itinerari/percorsi lungo i fiumi.

La Conferenza al termine della discussione stabilisce all'unanimità di:

- *confermare quali progetti prioritari e strategici per il territorio della Venezia Orientale:*
 - *interventi di tutela idrogeologica del territorio,*
 - *interventi di copertura con banda larga dell'area,*
 - *sviluppo di un macro intervento ambientale culturale turistico quale prosecuzione ed aggiornamento del progetto generale "C'era una volta il mare";*
- *di investire i fondi della LR 16/93 (50.000 euro) già destinati alla progettazione strategica per lo sviluppo dell'area della Venezia Orientale, per lo studio di un parco progetti sui suddetti interventi delegando VeGAL a costituire un quadro del progetto generale di insieme da predisporre, in una versione di fattibilità generale, entro il mese di giugno.*

Il Sindaco Bertoncello lascia la seduta al termine della discussione del punto.

QUINTO PUNTO: Città Metropolitana: proposte dei Sindaci del Veneto Orientale

- Paludetto (Presidente): introduce l'argomento sottolineando l'opportunità di portare nella Commissione consiliare speciale sul tema "Venezia città metropolitana" istituita dalla Provincia di Venezia, la posizione del Veneto orientale
- Moro (Sindaco di S.Stino di Livenza): prospetta la possibilità di scrivere un documento da portare in Commissione, sottolineando che però la cosa non è affatto semplice considerato che il tema è cruciale e che permane l'incertezza sul mantenimento delle Province.
- Teso (Comune di S.Donà di P.): sostiene che il concetto di area vasta può essere condivisibile andando verso un accorpamento di servizi, ma sottolinea che il nodo della questione è che la città metropolitana

dovrà essere gestita da Venezia, città che ha le sue peculiarità.

- Anastasia (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): osserva che se si parla di Città metropolitana bisogna considerare lo statuto regionale e lo strumento della LR 16 che a suo parere, va rafforzato. Considera inoltre che anche l'unione di comuni, prevista dal recente disegno di legge regionale, possa incidere sul territorio.
- Talon (Sindaco di Eraclea): concorda sul fatto che la LR 16 vada rafforzata e ritiene necessario trovare una posizione condivisa su questo anche in considerazione della riduzione della spesa per i comuni.

SESTO PUNTO: Tribunali di Portogruaro e San Donà di Piave: relazionano i Sindaci di Portogruaro e San Donà di Piave

- Paludetto (Presidente): rilevato che il Sindaco di Portogruaro si è assentato dalla riunione, invita l'assessore Teso del comune di S.Donà ad intervenire.
- Teso (Comune di S.Donà di P.): informa che è prevista la riduzione dei giudici di pace per eliminare i costi del personale dei tribunali. Informa che il Comune ha consultato il presidente della Camera degli Avvocati di S.Donà per avere i dati sull'attività della sezione del tribunale di San Donà di Piave in confronto con quelli di altre sezioni staccate del territorio ed è emerso che l'utenza servita dal tribunale di San Donà di Piave è in numero molto elevato. Ritiene che il tribunale vada difeso tuttavia teme che se è stato disposto l'accorpamento, non si possa fare altro che adeguarsi.
- Sensini: osserva che l'eliminazione dei giudici di pace comporterà un aumento di lavoro dei tribunali.
- Moro (Sindaco di S.Stino di Livenza): propone che la Conferenza rediga un documento a supporto delle proposte di mantenimento di entrambi i tribunali che consideri i dati sul servizio effettuato dai tribunali, forniti dai presidenti delle Camere degli avvocati di S. Donà e Portogruaro.

La Conferenza dei Sindaci, al termine della discussione, stabilisce di predisporre un documento a supporto della proposta di mantenimento delle sezioni distaccate dei tribunali di San Donà di Piave e Portogruaro e di manifestare tale proposta alla Commissione incaricata della predisposizione del progetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie - istituita al Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro della Giustizia.

Esauriti gli argomenti da discutere, la seduta è tolta alle 19.15.